

Sono scomparsi i medici di base

SANITÀ / 1

Sono il principale contatto tra le persone e la sanità; ci si rivolge a loro per ogni tipo di problema da affrontare senza recarsi in ospedale, per avere consigli e prescrizioni di farmaci o di esami. Sono i medici di famiglia. Eppure, soprattutto nell'ultimo anno e mezzo, a volte risulta difficile ottenere con loro un contatto diretto.

«Ho chiamato il mio medico tutto il giorno e mi ha risposto solo a tarda serata»; «Ho parlato con la segreteria e mi ha richiamato solo il giorno dopo»: forse a molte persone è capitato di trovarsi in queste situazioni. Perché? «Probabilmente il medico, nell'arco di quella giornata, ha avuto reali difficoltà a rispondere, sommerso da una mole di lavoro che rende sempre più complesso svolgere la professione», risponde Luciano Bertolusso, medico di famiglia di Sommariva Perno e segretario provinciale della Fimmg, la

IL PROBLEMA GRAVE È IL MANCATO CAMBIO GENERAZIONALE: ANNI DI POLITICHE ERRATE

Federazione italiana dei medici di base. Lo incontriamo nel tardo pomeriggio al centro vaccinale di Sommariva Perno, dove si distrae tra tre dosi e chiamate dai pazienti. Sono circa le 18,30 e dalla mattina ha ricevuto 54 telefonate, a cui vanno aggiunte quelle al fisso e le

Spiega Luciano Bertolusso:
«È una professione poco appetibile per i giovani. Per il carico di lavoro e per la burocrazia, è impossibile lavorare senza segretaria o infermiera, a fronte di 40 euro lordi l'anno a paziente»

e-mail. «A tutto questo, si aggiungono le infinite incombenze burocratiche, quando la nostra mansione principale dovrebbe essere visitare: si capisce perché sempre meno giovani scelgono la nostra professione», afferma.

Così, dopo la carenza dei medici nel pronto soccorso, affrontiamo la stessa questione per i professionisti di famiglia. «Il problema più grave è il mancato ricambio generazionale, esito di vent'anni di politiche errate. Per formare un medico, sono neces-

sari sei anni per laurearsi e tre anni per la specializzazione: è un percorso lungo e per questo sarebbe fondamentale tenere conto dei pensionamenti. Il risultato è che stiamo assistendo all'impossibilità di coprire i posti lasciati vuoti dai colleghi che vanno a riposo. A maggior ragione con il Covid-19, che ha spremuto la nostra categoria».

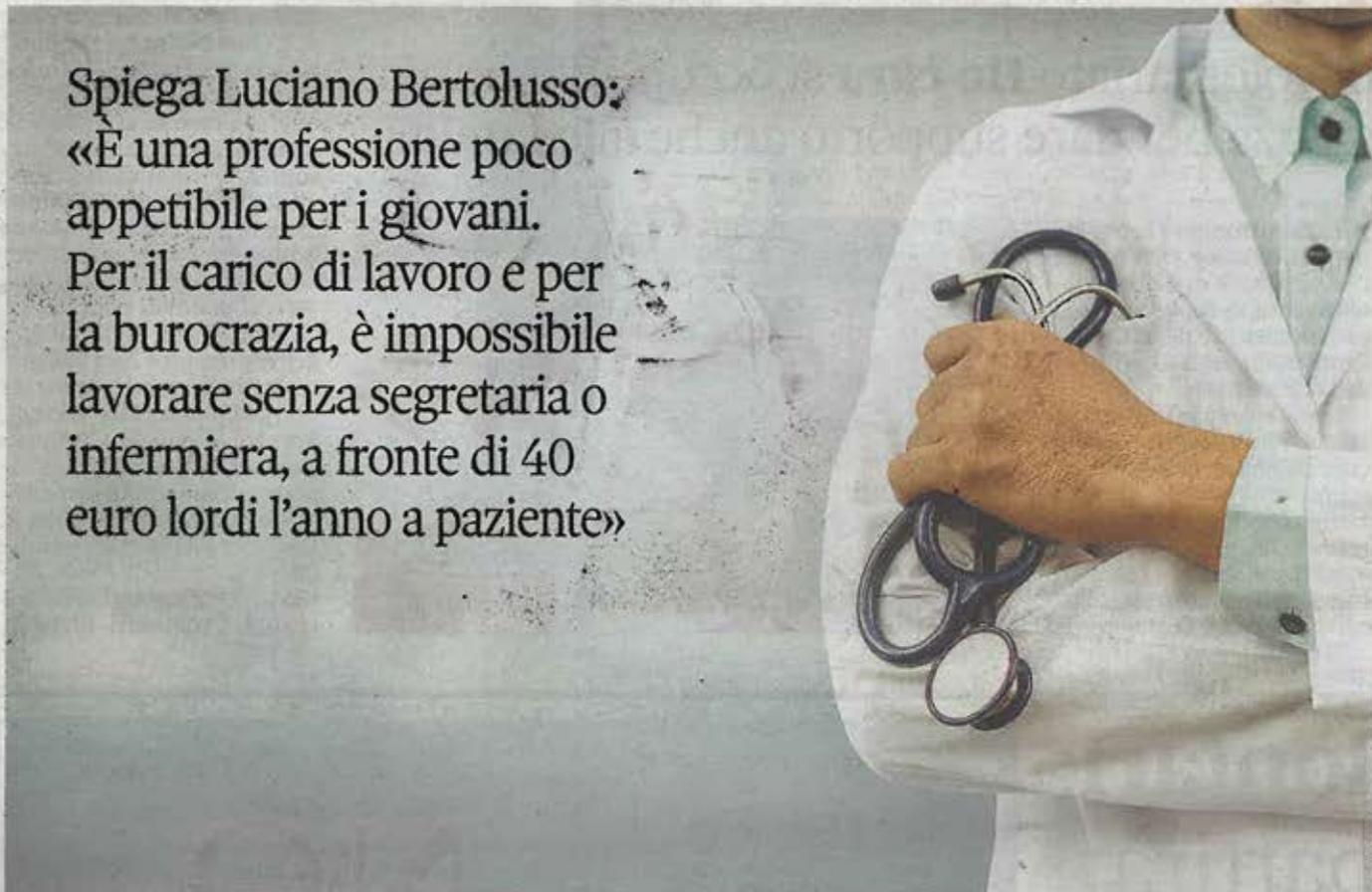
Nel distretto di Alba, su 12 carenze, ne sono state assegnate 2. Nel distretto di Bra, su 4, un solo medico ha risposto. Si farà un'ulteriore chia-

mata e qualche giovane medico nel frattempo dovrebbe concludere la specializzazione, ma di certo non abbastanza per coprire tutti i posti.

Perché non si trovano i medici di famiglia? «Si tratta di una professione poco appetibile per i giovani. Per il carico di lavoro e per il peso della burocrazia, è impossibile lavorare senza una segretaria o il supporto di un'infermiera. Si tratta di costi ulteriori, oltre all'affitto dei locali, alle spese per i sistemi informatici e per tut-

to ciò che riguarda uno studio, a fronte di 40 euro lordi all'anno per paziente che ci vengono riconosciuti in base al contratto in vigore, risalente al 2015 e non rinnovato. Se si fanno due calcoli, al di sotto degli 800 mutuatati, un medico è in perdita» dice Bertolusso. È per questo che l'assessore Luigi Icardi ha aperto alla possibilità di arrivare a 1.800 mutuatati, pure se «non è la soluzione, dopo decenni in cui si sono chiusi gli occhi», chiusa il medico.

Francesca Pinaffo



Aiuta un cane o un gatto

SOLIDARIETÀ

■ Come tradizione, mentre si avvicina il Natale, l'associazione Amici di zampa raccoglie fondi per i cani e i gatti del canile e gattile di Alba. Nella sede del gattile, in località Toppino, ha aperto la Bottega del Natale, dove si potrà scegliere tra molti articoli il cui ricavato andrà ai progetti benefici del team: cesti con diversi prodotti alimentari, manufatti artigianali, il calendario 2022, felpe e magliette con il logo Amici di zampa, così come penne e mascherine. Si potrà anche scegliere di regalare l'adozione a distanza di uno degli ospiti, con una offerta di 20 euro. La bottega è aperta dalle 14 alle 16,30. **1 p.**



ISTOCK / CHENOVISHAN